



L'Agricoltore Bresciano

Cent'anni di Unione

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
ANNO LXIV | n. 14 | DAL 16 AL 30 LUGLIO 2016

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

I NOSTRI CENTO ANNI

Il contributo di tutti per una grande festa insieme

di Francesco Martinoni

In questi giorni molti di voi hanno ricevuto una mia lettera in cui richiedo un contributo per la realizzazione della nostra festa del centenario. Ho scritto ai produttori di vino, a chi realizza formaggi, al Consorzio Grana Padano. Ho chiesto un sostegno per fare in modo che l'iniziativa che stiamo organizzando possa essere ricordata a lungo.

Nei mesi scorsi, abbiamo cercato di vivere il nostro centenario soprattutto attraverso iniziative interne: convegni, momenti di approfondimento e la nostra assemblea dello scorso febbraio. Non sono mancati momenti di festa, come l'incontro dell'Anga dei giorni scorsi cui ho partecipato molto volentieri, insieme al presidente regionale Matteo Lasagna.

Ora dobbiamo riuscire a lasciare un segno di questo anniversario anche nella nostra città e in provincia. Ben poche associazioni possono vantare il raggiungimento di un traguardo come il nostro: cento anni di storia. E, poiché le vicende dell'Unione agricoltori sono sempre state intrecciate con quanto avveniva sul nostro territorio, è giusto coinvolgere anche la realtà bresciana nei nostri festeggiamenti.

Per questo abbiamo deciso di realizzare una pubblicazione, Cent'anni di Unione, curata dal giornalista del Giornale di Brescia, Guido Lombardi, che ripercorre la nostra storia dalla fondazione fino ai giorni nostri. Presenteremo il libro nel corso del mese di settembre.

E per questo, all'inizio di ottobre, dopo una nuova stagione di lavoro nei nostri campi e nelle nostre stalle, ci troveremo tutti insieme, con i rappresentanti del territorio e con tutti gli amici dell'Unione: faremo un brindisi, ringraziando tutti coloro che ci sono stati vicini e vivendo insieme una serata speciale.

Perché sia davvero tale, è necessario il contributo di tutti. Vogliamo realizzare qualcosa di speciale per lasciare un segno. Anche se sono tempi difficili, vi chiedo uno sforzo generoso, con l'obiettivo di far apprezzare a tutti la qualità e l'eccellenza dei nostri prodotti e dare un segnale tangibile dell'ospitalità che da sempre ci caratterizza.

Grazie per il vostro aiuto!

*Festeggiamo insieme
Cent'anni di Unione*

Festa del Centenario

SABATO 1 OTTOBRE 2016
FIERA DI BRESCIA

*Cento anni di storia non possono lasciarci indifferenti. Per questo **Confagricoltura Brescia** invita i propri associati a festeggiare questo importante traguardo. **Insieme per una grande serata** con cena, intrattenimento e musica. Per info e adesioni rivolgersi alla segreteria o all'ufficio di zona di riferimento.*

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Centenario



Cent'anni di Unione
Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

UN ANNIVERSARIO STORICO

1916-2016: cento anni al servizio dell'agricoltura bresciana

È un anno speciale questo. Cento anni di storia agricola vissuti nelle campagne e nelle sedi di confronto e di protesta, per difendere i diritti dell'agricoltore e del settore più antico di tutti, il primario, di nome e di fatto. Per questa ricorrenza tanti sono gli sforzi che stiamo facendo affinché si dia il peso corretto ad un evento importante - il primo anniversario centenario di un'Unione agricoltori -, ma non si scordi l'equilibrio di una associazione che ha sempre messo davanti il lavoro all'apparenza.

Confagricoltura Brescia ha quindi trovato il giusto compromesso nel concentrare le energie nella serata del primo di ottobre, per ritrovarci nello stesso luogo e condividere un momento di festa, di ricordi, di confronto e di unione associativa. Abbiamo scelto di ritrovarci alla fiera di Brescia, in via Caprera, perché si tratta dell'unico luogo in cui possiamo riunire tutti i soci e restare nella nostra città. Non saremo influenzati dagli aspetti atmosferici e potremo così celebrare intimamente un giorno importante. Dopo



Famiglie di contadini nel Bresciano in un'immagine degli anni Venti

un aperitivo di benvenuto, interamente realizzato grazie allo sforzo dei nostri agricoltori che forniranno la materia prima, si accederà alla sala addobbata a festa per gustarci il tradizionale spiedo bresciano. La serata sarà scandita da interventi istituzionali, premiazioni, uno spazio riservato ad un intrat-

tenitore comico di spessore ed infine ad una band musicale che saprà allietarci nel finale di serata.

Tanti saranno gli ospiti, ma soprattutto speriamo che all'evento possano partecipare tutte le aziende che hanno costruito con la propria vita aziendale e familiare il pas-

sato ed il presente di Confagricoltura Brescia. In questo particolare anno abbiamo poi scelto di realizzare un libro sulla nostra storia sindacale ed è per questo che abbiamo commissionato l'opera ad un professionista: sarà il giornalista Guido Lombardi del Giornale di Brescia a riassumere lo studio dei documenti, delle fotografie e delle

SARÀ PRESENTATO IN SETTEMBRE

Un libro per celebrare un secolo di storia

Mi sono occupato con grande passione e interesse della redazione del libro Cento anni di Unione che ripercorre la storia dell'organizzazione dal 1916 ad oggi. Il testo è in fase di impaginazione e sarà presentato a fine settembre.

È stato emozionante e coinvolgente ripercorrere le vicende dell'Unione e, con esse, un secolo di agricoltura a Brescia. Strumento fondamentale di lavoro è stato il giornale L'Agricoltore Bresciano che, con differenti denominazioni, viene pubblicato dai primi anni Trenta. Spero che questo lavoro possa servire per celebrare degnamente i cento anni di una prestigiosa associazione bresciana.

Guido Lombardi - Giornalista

fonti che parlano di noi dal lontano 1916. A metà settembre questo testo sarà presentato alla stampa e a tutta la collettività in una conferenza stampa negli uffici di Confagricoltura Brescia.

Le iniziative non sono finite: oltre a "vestire" tutti gli eventi organizzati durante tutto l'arco dell'anno con la veste del

centenario, abbiamo richiesto al rinomato incisore Enrico Zorzi di rappresentare in una sua opera l'anima di Confagricoltura e dei suoi agricoltori, ma aspettiamo ottobre per svelarvi il grande risultato che ha saputo realizzare per celebrare degnamente questo invidiabile traguardo.

A. C.

DALL'OTTANTESIMO AD OGGI

Venti anni di battaglie in nome degli associati

L'ultima volta che l'Unione provinciale agricoltori ha celebrato un anniversario è stato vent'anni fa, nel 1996. Per gli ottant'anni dell'organizzazione fu organizzata una festa e un grande convegno di studi. Inoltre, venne realizzata una cronaca dei principali fatti che avevano interessato la vita associativa, una fonte importante usata dal giornalista Guido Lombardi per il la redazione del libro Cent'anni di Unione (sarà presentato e pubblicato in settembre). Negli ultimi vent'anni l'Unione agricoltori, oggi Confagricoltura Brescia, ha combattuto in-

numerevoli battaglie, sempre in nome degli associati e per garantire un futuro alla nostra agricoltura. Ricordiamo senza dubbio la "battaglia per la legalità", legata allo spinoso tema delle quote latte. Confagricoltura non ha mai potuto accettare che chi non aveva rispettato le regole fosse trattato come coloro che, con sforzi e sacrifici economici importanti, avevano acquistato le quote. Inoltre, il danno provocato da pochi disonesti non avrebbe dovuto danneggiare un intero settore. Ingenti anche gli sforzi sul tema della "direttiva nitrati". In questo caso, si è



La manifestazione di Confagricoltura Brescia del febbraio 2015

trattato di dimostrare che gli agricoltori non erano gli unici e neppure i più importanti inquinatori per quanto riguarda l'azoto nel terreno. Sono serviti anni per dimostrarlo ed evitare che il settore primario fosse criminalizzato senza ragione. Un altro capitolo importante è stato quello degli Ogm: in questo caso, la nostra organizzazione si è sempre battuta per chiedere la possibilità di aprire alla sperimentazione, per evitare di bloccare la scienza e per permettere al settore primario di fare un passo avanti. Purtroppo, abbiamo dovuto combattere contro pregiudizi ideologici.

Confagricoltura Brescia è poi stata a fianco degli agricoltori per aiutarli ad ottenere la giusta remunerazione per il proprio lavoro. Quante battaglie per avere un prezzo del latte più equo o per garantire un'equa redditività ai suinicoltori. Senza contare tutte le emergenze sanitarie e mediatiche, spesso prime di sostanza, che abbiamo affrontato e superato: dalla mucca pazza all'avviaria, dalla vescicolare suina al recente attacco al consumo di carne rossa. L'associazione vuole proseguire così, vicina ai propri soci e interlocutrice delle istituzioni.

**L'Agricoltore
Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS

tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it

€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook

Visita la nostra pagina

Seguici su
Instagram



Per la pubblicità su
"L'Agricoltore Bresciano"
rivolgersi a

**Emmedigi
pubblicità s.a.s.**

Via Toscanini, 41 Borgosatollo
(BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

UBI Banca
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Primo piano

FRANCIACORTA THE FLOATING PIERS DA RECORD

The Floating Piers è stato rimosso dalle acque del Lago d'Iseo ed ha lasciato dietro di sé il ricordo di un'esperienza emozionante ed indimenticabile. Siamo certi che non sarà cosa facile per gli abitanti del Sebino scordarsi il 1,2 milioni di visitatori giunti da ogni parte dell'Italia e del mondo per visitare l'opera d'arte contempo-

anea più chiacchierata degli ultimi mesi. La Franciacorta, vicina di casa dell'incredibile installazione, ha goduto di grande visibilità lungo tutto l'evento ed è stata capace di rifletterne il successo, registrando numeri record.

Nel periodo tra il 18 giugno e il 3 luglio i calici di Franciacorta venduti in ristoranti, hotel, presso il Franciacorta Wine Bar di Sulzano sono stati oltre 50.000. Importante anche l'attività degli alberghi franciacortini che rispetto allo stesso periodo dello scorso anno hanno registrato un



incremento medio delle presenze del 60%, di cui il 78% costituito da ospiti stranieri provenienti principalmente da Germania, Svizzera, Austria, Belgio e Stati Uniti. Non da meno i ristoranti hanno visto un aumento di coperti del 38% rispetto alle normali attività, di cui il 68% rappresentato da turisti tedeschi, svizzeri ed americani. Positività anche al Festival Franciacorta d'Estate: quest'anno le 67 cantine aperte, ben 16 in più rispetto al 2015, hanno registrato un aumento di visitatori del 139%.

CONDIZIONI ZOOTECHNICHE E GENEALOGICHE

Nuova normativa europea sulla riproduzione animale

di Gabriele Trebeschi

È stato varato il testo del regolamento UE 2016/1012, pubblicato sulla GU europea n.171 del 29/06/2016 ed inerente, tra l'altro, alle "condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione". L'articolo, di cui più volte si è parlato anche nel recente passato, rappresenta una svolta nel quadro normativo europeo in quanto, perseguendo l'obiettivo d'uniformare ed armonizzare il variegato panorama normativo esistente a livello comunitario, ma ancor più a livello dei singoli paesi membri, la Commissione Esecutiva ed il Parlamento Europeo con l'adozione di un "regolamento" hanno inteso superare possibili momenti nazionali d'interpretazione attraverso il varo di norme direttamente applicabili.

Con l'articolo in questione la Comunità, tra le altre cose, stabilisce che gli stati membri, qualora ciò si realizzi nel rispetto di preordinati e definiti parametri, possono:

▶ riconoscere per ogni razza più LLGG, e quindi anche organismi di gestione;



▶ autorizzare organismi riconosciuti in uno stato membro ad operare anche al di fuori dei confini del Paese che li ha riconosciuti ed affronta con una norma "direttamente" applicabile in tutti gli stati membri il delicato problema della selezione e del miglioramento genetico del bestiame.

▶ In attesa di fornirvi un esame più dettagliato ed approfondito, si evidenzia che del nuovo testo europeo il legislatore italiano dovrà tener conto allorché dovrà affrontare -una volta che sarà approvato in via definitiva il collegato Agricolo alla legge di stabilità

2013 - la riforma della legge 30/1991.

Considerate l'attività e le iniziative da tempo portate avanti da Confagricoltura, le ripetute manifestazioni d'insoddisfazione nei confronti del vigente quadro normativo espresso da gran parte degli allevatori italiani, riteniamo opportuno svolgere iniziative di informazione e responsabilizzazione dei produttori, azioni di Lobby nei confronti della politica territoriale e nazionale.

Vi confermiamo il costante interessamento ed impegno di tutta l'Associazione e siamo pronti a recepire indicazioni e suggerimenti in materia.

PREMIO ACCOPPIATO LATTE

"No all'ipotesi di allargamento del MIPAAF"

La proposta di allargare il premio accoppiato per il settore latte a tutte le vacche iscritte ai Libri Genealogici avanzata dal Ministero e discussa nella riunione tecnica degli assessori non ci convince - afferma il presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna -: ricordo che già in precedenza si era proposto di vincolare l'erogazione del premio all'iscrizione ai controlli funzionali

e Confagricoltura aveva espresso la sua posizione contraria". Ed il presidente Lasagna prosegue: "Rimaniamo convinti che questo contributo debba essere legato alla qualità della produzione per premiare gli allevatori che pongono attenzione a questo aspetto nel loro lavoro. Al limite, se si vuole dare un segnale al settore in questo momento di difficoltà, si può ipotizzare una revisione dei criteri in

uso, considerando solo due dei tre parametri qualitativi attualmente previsti. Concordiamo invece sulla proposta di allargare il premio riservato alle vacche nutrici, prevedendo un budget aggiuntivo, anche ai capi non iscritti ai Libri Genealogici - conclude il presidente lombardo - nella convinzione che sia fondamentale, nel contesto della nostra zootecnia da carne, sostenere maggiormente la linea vacca - vitello".

CEREALICOLTURA

Convocato tavolo nazionale il 20 luglio a Roma

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che la riunione è stata convocata per un confronto sull'andamento del mercato nazionale, sulle prospettive di breve e medio periodo e per condividere nuove azioni di contrasto alla crisi del settore. All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle Regioni, delle organizzazioni agricole, delle imprese di trasformazione, di commercializzazione e dell'industria mangimistica.

"Abbiamo convocato una



riunione urgente del tavolo di filiera per i cereali - ha commentato Martina - per individuare strumenti operativi per superare le attuali difficoltà. Siamo impegnati da tempo sul settore, anche attraverso la cabina di regia grano pasta, ma serve una nuova fase, tenuto conto anche del calo dei prezzi di que-

ste settimane. La nostra priorità resta la tutela del reddito dei produttori e l'obiettivo è quello di stimolare la produzione di qualità in modo che i nostri trasformatori possano approvvigionarsi sempre di più di grano 100% italiano. È una sfida cruciale che necessita dell'impegno di tutti i protagonisti della filiera. Il Governo è pronto a fare la sua parte, proseguendo il lavoro che ci ha visto tagliare del 25% le tasse sugli agricoltori con la cancellazione di Irap e Imu agricola".

Le partnership di Confagricoltura Convenzioni per i soci 2016



Per conoscere
il contenuto e i vantaggi
della convenzione tra
Vodafone e Confagricoltura
scrivi alla mail:
andrea.colombo@upagri.bs.it



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



È IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECHNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Attualità

ZOOTECNIA
MARTINA
INCONTRA FAVA

Lo scorso 4 luglio a Bergamo si è svolto un incontro tra il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianni Fava. Al centro del confronto le principali tematiche legate al settore agricolo e agroalimentare regionale. In particolare sono stati affrontati i

problemi della zootecnia, le esigenze degli allevatori e del comparto lattiero caseario e di quello suinicolo che attraversano crisi strutturali. Martina e Fava, in vista della revisione di medio termine della Politica agricola comune, hanno condiviso la necessità di semplificazione e di taglio della burocrazia legata alla Pac e ai Psr. Servono risposte più immediate e operative alle esigenze delle imprese agricole che passano necessariamente per una riforma delle leggi europee in agricoltura.



Sono sempre più numerosi gli esponenti del mondo scientifico che mettono in luce l'importanza del ricorso agli organismi geneticamente modificati per tentare di dare una parziale soluzione al problema della fame, ma anche per introdurre maggiore sicurezza alimentare e ridurre l'uso di componenti chimici che possono danneggiare l'ambiente. Riportiamo su questa pagina un articolo di grande interesse apparso sul quotidiano Il Foglio lo scorso venerdì 1 luglio. Con grande chiarezza, ben 109 premi Nobel chiedono a Greenpeace di mettere da parte un atteggiamento che non esitano a definire "criminale". Purtroppo, nel nostro paese è vietata perfino la sperimentazione in campo. Su questo tema continuano a prevalere vecchie ideologie e un oscurantismo che non trova fondamento da un punto di vista scientifico.

QUANTI POVERI NEL MONDO DEVONO MORIRE ANCORA?

La carica dei 109 Nobel contro Greenpeace: "L'opposizione agli Ogm è criminale"

Roma. Più di cento, 109 per adesso ma il numero è in aumento, premi Nobel per la Medicina e la Chimica (ma anche per la Fisica e l'Economia) hanno scritto un appello con cui chiedono a Greenpeace di smetterla con la sua opposizione ideologica agli Organismi geneticamente modificati (Ogm). La lettera, indirizzata alla importante associazione ambientalista, alle Nazioni Unite e ai governi di tutto il mondo, chiede di porre fine a una campagna, quella contro gli Ogm, che impedisce di salvare la vita e migliorare le condizioni di salute di milioni di persone. Il caso emblematico citato dagli studiosi è quello del Golden Rice, il riso modificato geneticamente per favorire l'assunzione di vitamina A, che può curare milioni di persone nei paesi in via di sviluppo dalla carenza di vitamina A che causa inibizione della crescita, deformazione della struttura ossea e cecità. "Esortiamo Greenpeace e i suoi sostenitori a riesaminare l'esperienza degli agricoltori e dei consumatori di tutto il mondo con le colture e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia, a riconoscere i risultati di autorevoli organismi scientifici e delle agenzie regolatorie, e ad abbandonare la loro campagna contro gli 'Ogm' in generale e il Golden Rice in particolare", scrivono i Nobel. Soffrono di deficit di vitamina A, secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità, 250 milioni di persone in tutto il mondo, tra cui il 40 per cento dei bambini sotto i cinque anni nei paesi in via di sviluppo: è la principale causa di cecità infantile, che

colpisce circa 500 mila bambini, la metà dei quali muore entro un anno dalla perdita della vista.

La lettera è nata su input di Richard Roberts, direttore scientifico del New England Biolabs, e di Phillip Sharp, vincitore nel 1993 del premio Nobel per la Medicina per la scoperta dello splicing dei geni. Tra i firmatari ci sono scienziati come James Watson, che ha scoperto la struttura del Dna, o come il genetista italiano Mario Capecchi, suo allievo e Nobel nel 2007. "Le organizzazioni che si oppongono alla coltivazione moderna, con Greenpeace in testa, hanno ripetutamente negato questi fatti e si sono opposte alle innovazioni biotecnologiche in agricoltura. Hanno dato una rappresentazione ingannevole di rischi, benefici e impatti, e hanno sostenuto la distruzione criminale di progetti di ricerca ed esperimenti sul campo approvati". Si tratta di un'accusa che ci riguarda direttamente, perché anche in Italia ambientalisti e governo hanno fatto

distruggere oltre 30 anni di ricerche su alberi da frutto su cui aveva lavorato il prof. Eddo Rugini dell'Università della Tuscia. Nel nostro paese è persino proibita la ricerca in campo aperto sugli Ogm, sul tema la scienziata e senatrice a vita Elena Cattaneo ha presentato una mozione a favore della libertà di ricerca, però accantonata e ignorata dal governo.

Nel loro appello gli scienziati ricordano che "le agenzie scientifiche e regolatorie di tutto il mondo hanno ripetutamente e coerentemente riconosciuto le coltivazioni e gli alimenti migliorati attraverso la biotecnologia come ugualmente sicuri, se non più sicuri, di quelli derivanti da qualsiasi altro metodo di produzione. I loro impatti ambientali hanno dimostrato più volte di essere meno dannosi per l'ambiente e un vantaggio per la biodiversità mondiale". Proprio il mese scorso, su questi temi, si erano pronunciate le National Academies of Sciences, Engineering and Medicine, ovvero l'insieme delle accademie che svolgono consulenza scientifica indipendente per il governo americano, con uno

studio molto ampio, che ha analizzato tutta la letteratura scientifica sul tema degli ultimi venti anni, e che ha confermato, ancora una volta, che gli Ogm sono sicuri per l'uomo e l'ambiente. Secondo le National Academies non c'è differenza tra le colture ogm e quelle non ogm. Anzi, paradossalmente, vista la mole di analisi e controlli a cui vengono sottoposti, si hanno molte più informazioni e garanzie sui cibi geneticamente migliorati rispetto a quelli convenzionali.

La lettera dei 109 Nobel si chiude con un invito a Greenpeace a "cessare la sua campagna contro il Golden Rice" e gli Ogm in generale e con l'invito ai governi di tutto il mondo a "respingere la campagna di Greenpeace" perché "l'opposizione basata sui dogmi e sulle emozioni, ma contraddetta dai dati, deve essere fermata". La chiusura dell'appello è molto dura e invita tutti, dagli ambientalisti alle istituzioni, ad assumersi le proprie responsabilità: "Quanti poveri nel mondo devono morire prima che noi consideriamo tutto questo un crimine contro l'umanità?".

Greenpeace ha risposto alle accuse dicendo che "le aziende stanno facendo pressione sull'importanza di questo riso per aprire poi la strada ad altre colture geneticamente modificate e più redditizie" (tutti i Nobel sarebbero quindi in combutta con le multinazionali) e che la soluzione alla malnutrizione "è data da una variegata e sana dieta". Insomma, se i poveri non hanno pane, che mangino brioches.

Luciano Capone



da: "Il Foglio Quotidiano" di venerdì 1 luglio 2016

NUOVE PROCEDURE

Carburante
agricolo,
Fava: "Vicini
agli agricoltori"

A seguito del passaggio di competenze alla Regione della gestione delle assegnazioni, sono state ridefinite le procedure di assegnazione del carburante agricolo agevolato: le nuove modalità entreranno in vigore dal 1 ottobre 2016. Ne dà notizia l'Assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia, che ha rivisto le precedenti Linee Guida adottate nel 2012 e ha previsto una competenza diretta, nell'istruttoria di assegnazione, degli Uffici Territoriali Regionali (e della provincia di Sondrio per il proprio territorio). "Le nuove procedure rendono ancora più trasparenti le assegnazioni di carburante agevolato per l'agricoltura - dichiara l'assessore lombardo Gianni Fava - e sono state necessarie in seguito alla riforma Delrio, che ha abolito sostanzialmente le Amministrazioni provinciali. Con le nuove Linee Guida Regione Lombardia continua a sostenere gli sforzi del comparto primario, per una crescita di competitività".

Dal prossimo ottobre le pratiche di assegnazione dovranno quindi essere indirizzate agli Uffici Territoriali Regionali (ovvero Provincia di Sondrio) in cui ha sede il centro aziendale. Gli UTR (o la Provincia di Sondrio) provvederanno ad effettuare la verifica istruttoria e a rilasciare il relativo foglio di prelievo che dà diritto all'agevolazione e consente il prelievo del prodotto petrolifero. Un'altra importante novità è l'entrata in vigore dei nuovi valori di consumi medi dei prodotti petroliferi agevolati impiegati in agricoltura. È stato infatti approvato il decreto regionale che rivede le tabelle di assegnazione alla luce delle previsioni del D.M. 30 dicembre 2015, definitivamente pubblicato nel marzo 2016, con un tendenziale aumento dei valori assegnabili per le diverse colture e lavorazioni. Tali valori si applicano già dall'anno 2016 e quindi saranno ricalcolati nelle richieste di saldo che le aziende presenteranno a decorrere dal 1 luglio 2016. Anche per chi avesse richiesto l'assegnazione in un'unica soluzione, sarà possibile ricalcolare i quantitativi secondo i nuovi valori tabellari.

INTERVISTA A MARIO GUIDI

"I voucher strumento per la lotta contro il lavoro nero"

di Letizia Martirano

Il presidente di nazionale di Confagricoltura risponde ad alcune domande su questioni chiave del mondo del lavoro, chiarendo la posizione della confederazione che è stata espressa in un convegno sui temi dell'occupazione in agricoltura lo scorso 14 luglio a Roma. In questa occasione, Guidi si è confrontato, tra gli altri, con il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, e con il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso



che li ha utilizzati, con ogni garanzia di trasparenza, per la manodopera occasionale nei momenti di maggiore necessità. Confagricoltura ha sempre mantenuto una posizione responsabile sul lavoro occasionale accessorio, che non deve, in alcun caso, costituire un sistema per aggirare le norme in materia di lavoro subordinato. Secondo i dati INPS, i settori nei quali l'uso del lavoro accessorio è risultato più significativo nel 2015 sono il commercio (14,9%), il turismo (14,4%) e i servizi (11,4%). In agricoltura

viene impiegato invece solo l'1,9% dei voucher, pari a 2,2 milioni di buoni lavoro. Un dato che è sempre rimasto costante negli ultimi anni.

E cosa pensa del recente intervento del consiglio dei ministri in materia di voucher?

Le modifiche restrittive apportate dallo schema di decreto legislativo di correzione al Jobs Act, recentemente approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri, nascono dall'esigenza di contenere il crescente uso dei voucher in altri settori, con un tasso annuo di crescita pari al 69,5% nel 2014 e al 66,1% nel 2015 (115 milioni di buoni a fronte dei 41 milioni del 2013). Non è l'agricoltura, dunque, il settore sotto i riflettori per il boom di lavoro accessorio negli ultimi anni, anche perché per le imprese agricole esiste già una normativa speciale e stringente che ne limita l'impiego sia sotto il profilo soggettivo (categorie di lavoratori che possono essere impiegati, come pensionati, studenti, cassinte-

grati), che sotto quello oggettivo (tipologia di attività in cui può essere utilizzato).

La manifestazione di Bari di Flai, Fai e Uila ha voluto lanciare ai datori di lavoro un segnale anche sul fronte del rinnovo dei contratti provinciali. Lei cosa risponde?

L'ampia diffusione dei contratti territoriali e la significativa percentuale di rinnovi delle precedenti tornate negoziali lascia ben sperare per una conclusione positiva delle trattative in corso, anche se in alcuni territori il clima di sospetto e di criminalizzazione del settore non facilita le cose.

La contrattazione collettiva agricola di secondo livello è territoriale e dunque molto prossima alle esigenze del mercato del lavoro locale: in quella sede si decidono le retribuzioni e le classificazioni e gli elementi di organizzazione del lavoro. Per questa ragione siamo convinti che la contrattazione collettiva possa svolgere un ruolo fondamentale come presidio della legalità nei diversi territori, sempre che si lavori sulle dinamiche retributive e sul sistema di classificazione in modo tale da mantenere o ricondurre nei limiti della sostenibilità il costo del lavoro.



Attualità

ASSOFORO LOMBARDIA

LA BRESCIANA FORBICI
CONFERMATO AL VERTICE

Il 20 giugno 2016 si è tenuta l'assemblea dei soci di Assoflora Lombardia. In apertura dell'evento, il Presidente, Nada Forbici, ha ricordato le principali azioni intraprese da Assoflora Lombardia a livello Regionale e Nazionale nell'ultimo mandato triennale è stata informata l'Assemblea della rielezione del Consiglio Direttivo

di Assoflora e nello specifico: Nada Forbici dell'associazione Florovivaisti Bresciani come presidente; in qualità di vice



presidente Nicola Nozza dei Florovivaisti Bergamaschi e Paolo Arienti del Distretto PlantaRegina delle provincie di Cremona e Mantova. Come tesoriere Tiziano Cozzaglio dei Florovivaisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. Partendo dall'emergenza fitosanitaria legata alla Xylella, si è discusso dell'operato dell'associazione che si è concentrata sulla Proposta di Legge per la de-

trazione fiscale sugli interventi di riqualificazione a verde, manovra fondamentale per la ripartenza del mercato nazionale. Il Presidente ha portato all'attenzione dei presenti il progetto nato dalla collaborazione con il Consorzio di Lugana, volto a favorire la sostituzione di piante espantate per la realizzazione di vigneti con nuovi esemplari arborei, piantumati in aree diverse, in accordo con le amministrazioni pubbliche del territorio invitando a riproporre questo modello di successo anche in altri territori.

CENTO ANNI DI STORIA - I RICORDI DELL'AGRICOLTORE

Vi proporremo fino alla celebrazione del Centenario alcune immagini della nostra storia agricola



Agricoltori bresciani distribuiscono i propri prodotti gratuitamente in corso Zanardelli

La crisi ha colpito spesso le imprese agricole bresciane, proprio come avviene oggi. In alcuni momenti si è cercato di rafforzare il legame con i consumatori, facendo apprezzare i prodotti locali e facendo conoscere quanto il primo anello della catena sia troppo spesso poco valorizzato.

LE RECENSIONI AGRICOLE

Iseo Franciacorta *Luoghi e Ricette*

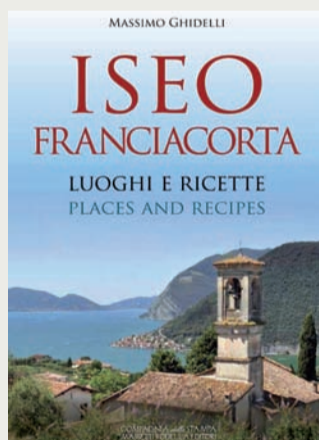
di Massimo Ghidelli

Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editori
Roccafranca, giugno 2016

di Giuliano Terzi

Fresco di stampa, troviamo ora nelle librerie l'ultimo libro di Massimo Ghidelli che mette sotto la lente d'ingrandimento le peculiarità del Sebino e della Franciacorta, analizzandole da parecchi punti di vista. In perfetto tempismo con l'inaugurazione dell'evento - di ambito internazionale - delle Floating Piers, questo agile volume, scritto sia in italiano che in inglese al fine di estendere la platea dei lettori, descrive queste due zone del Bresciano non solo dal punto di vista dei monumenti storico-architettonici

che le impreziosiscono, ma anche delle produzioni agro-alimentari più tipiche (tanto per citare: il rinomato DOCG Franciacorta, i pesci del lago, l'olio extravergine DOP, i formaggi, le grappe IGP) senza trascurare di elencare tutta una serie di ricette tipiche dell'area ed elaborate con gli anzidetti alimenti tipici locali. Così, ad esempio troviamo descritte le modalità di come preparare il manzo all'olio di Rovato, la tinca al forno di Clusane con polenta od ancora i tagliolini con il persico. Perché un volume che tratta insieme le due aree? Ghidelli risponde "Le due aree sono diverse,



ma strettamente unite ed oggi perfettamente integrate". Sin dagli Anni Novanta del secolo scorso, infatti, si volle unire la valorizzazione

del Lago d'Iseo alla Franciacorta: oggi questo è un dato ormai assodato e le sinergie ormai non si contano più. Chi va sul Lago d'Iseo visita anche la contigua Franciacorta e viceversa. Ma c'è anche chi raggiunge tali aree bresciane appositamente per scoprire le numerose cantine, le pievi, i piatti tipici, i numerosi borghi antichi posti sulle colline moreniche franciacortine o sulle colline retrostanti la riviera sebinna, le riserve naturalistiche quali ad esempio le Torbiere di Provaglio d'Iseo oppure le piramidi eoliche di Zone (note anche come "camini di fata"), le chiese medioevali

affrescate. Questo volume è davvero adatto a chi vuole promuovere entrambe le zone presso i visitatori, dato che descrive in maniera completa tutte le loro caratteristiche e sfaccettature. Ma è anche un invito per tutti noi a recarsi in Franciacorta e sul lago d'Iseo al fine di approfondire le infinite possibilità di approfondimento delle numerose opzioni di visita ivi presenti. Fra l'altro, la ghiotta occasione dell'evento del prossimo anno (è proprio il caso di dirlo) in cui l'area sarà compresa nella Regione Europea della Gastronomia, è ormai dietro l'angolo.

Avviso
importante

La legge 116/2014 esonera gli imprenditori agricoli da ogni adempimento previsto dalla normativa antincendio inerente l'utilizzo dei depositi di prodotti petroliferi di capienza non superiore a 6 mc. Non sono esonerati i depositi con capacità superiore a 6 mc e fino a 9 mc per cui va presentata scia antincendio entro il 7/10/2016.

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate in redazione (030.2436236) o scrivete a comunicazione@upagri.bs.it. In alternativa, rivolgetevi al vostro ufficio zona di riferimento.

NUOVA
ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE
...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS
NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"



Anga



L'INCONTRO ALLA CANTINA MOSNEL

I giovani di Confagricoltura in festa nell'anno del Centenario dell'Upa

Ogni anno i giovani agricoltori dell'Anga di Brescia si incontrano per una festa di inizio estate: l'obiettivo è quello di ritrovarsi insieme per un momento conviviale, per scambiarsi informazioni, ma anche per fare il punto sulle iniziative realizzate e su quanto dovrà essere fatto nell'anno successivo. L'appuntamento annuale diventa ancora più importante in questo 2016, l'anno del centenario di Confagricoltura Brescia in cui gli associati sono chiamati a guardare al passato, ma per riprendere con maggiore slancio il cammino verso il futuro. Un invito più volte ripetuto, in questi mesi, dal presidente Francesco Martinoni, che ancora di più per le nuove generazioni, che hanno tanto da imparare dalla storia dei padri, ma anche tante idee nuove da portare per l'agricoltura del domani.

Più di settanta giovani agricoltori dell'Anga di Brescia hanno partecipato martedì 28 giugno alla tradizionale festa dell'Anga. Quest'anno l'associazione dei giovani presieduta da Andrea Peri è stata ospite dell'azienda agricola Mosnel di Lucia e Giulio Barzanò, a Camignone. Hanno partecipato alla serata il presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Martinoni, il vicepresidente Luigi Barbieri, il direttore Gabriele Trebeschi e il presidente regionale Matteo Lasagna. Presente anche Alda Dalledonne, presidente Anga Cremona e vicepresidente nazionale. La cena ha fatto seguito alla visita della cantina franciacortina che ha puntato sul biologico. L'azienda Mosnel è stata la location ideale per la festa Anga e i partecipanti hanno potuto apprezzarne la bellezza e la funzionalità. Le cantine cinquecentesche testimoniano la lunga tradizione vitivinicola che i Barboglio eredi-

tarono nel 1836. Una vocazione poi sviluppata grazie alle intuizioni di Emanuela Barboglio, con l'impianto dei primi vigneti specializzati e, nel 1968, con l'adozione della neonata DOC Franciacorta. Nel 1976 venne abbandonato il nome "Azienda Agricola Barzanò Barboglio" per l'attuale "Mosnel", toponimo dialettale di origine celtica che significa pietraia, cumulo di sassi. Giulio e Lucia, che oggi guidano l'azienda, sono vignaioli di quinta generazione.

"L'incontro con Barzanò - ha detto il presidente dell'Anga, Peri - ci ha permesso di riflettere sull'importanza del legame con il territorio, che significa anche rispetto e tutela, elementi che caratterizzano il nostro lavoro". I giovani dell'Anga hanno potuto vedere gli impianti di produzione e dialogare con il titolare sulle scelte aziendali e sul futuro del settore vitivinicolo. Nella splendida veranda del palazzo che ospita la cantina si è svolta la cena, con un antipasto a buffet. Tutto annaffiato dall'ottimo franciacorta del Mosnel.

Al termine, il presidente dell'Anga ha salutato i partecipanti e ha fatto il punto sulle attività associative. Peri ha ricordato come l'Anga bresciana si sia dotata di un metodo di lavoro "per deleghe" che responsabilizza sempre più gli associati, con l'obiettivo di costruire insieme qualcosa che vada oltre le



consuete, pur importanti, attività. Un esempio fondamentale è Academy Anga Brescia, il percorso di formazione che partirà in ottobre per fornire all'imprenditore agricolo del futuro tutti gli strumenti necessari per svolgere il proprio lavoro in un mondo profondamente cambiato. Non è più possibile affrontare le sfide di oggi con gli stessi strumenti che venivano impiegati negli anni scorsi. L'impresa agricola è chiamata a fare un salto di qualità e questo può avvenire solo attraverso un adeguato cammino formativo di chi la conduce. È un tema su cui il presidente Peri ha insistito molto e che sta

per concretizzarsi nell'Academy. "Siamo tutti coinvolti - ha aggiunto il numero uno dell'Anga, tornando sulla necessità di procedere "per deleghe" - e questo ci responsabilizza anche per eventuali altri impegni associativi: è finita l'epoca del presidente e del segretario che fanno tutto, perché il tempo è sempre meno e perché, lavorando in équipe, si ottengono risultati migliori". Sono numerosi gli altri progetti che l'Anga vuole portare a compimento, con il consueto entusiasmo che la caratterizza. Li sveleremo nel corso di questo anno.

Andrea Colombo



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: **CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



PROTEGGIAMO IL TUO REDDITO

Il Consorzio Agridifesa Lombardia sempre dalla parte degli agricoltori

Continua l'impegno del Consorzio Agridifesa Lombardia a protezione del reddito delle aziende agricole associate: in considerazione della difficile congiuntura economica, la seconda rata relativa ai premi assicurativi non agevolati e alle quote consortili 2015 verrà richiesta ai soci solo successivamente all'erogazione dei relativi contributi. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agridifesa Lombardia ha inviato ai soci una comunicazione riguardante i contributi ai premi assicurativi della Campagna 2015. La riportiamo integralmente.



Agridifesa Lombardia
Proteggiamo il tuo reddito

Oggetto: Campagna Assicurativa Grandine 2015

Gentile Associato,

nonostante l'impegno di Agridifesa Lombardia per accelerare le pratiche necessarie all'ottenimento dei contributi ai premi assicurativi della Campagna Grandine 2015, al momento non può ancora essere individuata una data precisa per il ricevimento dei contributi stessi da parte delle aziende agricole interessate. In considerazione di ciò e anche della difficile situazione economica che si manifesta in tutti i settori agricoli, il Consiglio di Amministrazione di Agridifesa ha deliberato che il pagamento della seconda rata relativa al saldo del premio assicurativo e dei contributi consortili per le coperture assicurative delle produzioni vegetali 2015 verrà richiesto senza nessun aggravio di spese al momento dell'erogazione dei corrispondenti contributi comunitari.

Questo conferma la volontà di Agridifesa di porsi al servizio degli agricoltori al fine di agevolare la stipula delle polizze assicurative che saranno sempre più indispensabili per proteggere il reddito d'impresa e di essere al loro fianco nell'affrontare le sfide poste da questa travagliata congiuntura economica.

L'impegno di posticipare il pagamento della seconda rata avrà, ovviamente, un impatto economico negativo sul bilancio del Consorzio, che tuttavia è possibile sostenere grazie alla buona gestione attuata. Insieme alle Organizzazioni Sindacali e agli altri Consorzi di Difesa, Agridifesa Lombardia continua a lavorare per la risoluzione dei problemi e la rimozione degli ostacoli burocratici che stanno rimandando l'erogazione dei contributi.

Grazie e buon lavoro

Il Presidente
Oscar Scalmana
Oscar Scalmana

AVVISO AI SOCI SULLE AFLATOSSINE

Vi informiamo che la Regione Lombardia ha definito nuove indicazioni per il controllo del rischio aflatoossine nel latte. A tal fine ha disposto che:

1. Gli allevatori possono chiedere all'Autorità competente specifiche frequenze di campionamento in ragione degli esiti dell'attività di monitoraggio espletata nel periodo da settembre 2015 a dicembre 2015 e da gennaio 2016 a marzo 2016 e considerare le modalità di gestione della problematica aflatoossine desumibili dai piani di sorveglianza. La richiesta dell'allevatore va indirizzata a: veterinaria@regione.lombardia.it
2. I laboratori privati comunicano alla Regione Lombardia con cadenza mensile il dato analitico monitorato (aflatoossina M1) in forma anonima.
3. gli allevatori che utilizzano "animali sentinella" in allevamento per verificare l'eventuale carry over nel latte prodotto, devono rispettare le norme sul benessere animale e la normativa sui sottoprodotti animali.



Il vostro spazio per gli annunci

Agricoltore vende trattore più rotopressa in blocco o anche separati. Astenersi perditempo. Tel 333.7473939



Avviso importante

Dal 1 agosto al 31 agosto il recapito di Travagliato resterà chiuso.

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO | BS |
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Neoma GARDI METRIX
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

I NOSTRI LUTTI



Il 2 giugno 2016
FRANCO ANTONIOLI
di anni 72
di Orzinuovi

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Verolanuova rinnovano le più sentite condoglianze alla moglie Elisabetta ed alle figlie Chiara e Rosaria, ai fratelli Libero e Giancarlo ed alle rispettive famiglie.

F FERREMI

FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114

Soci



ECCELLENZE

L'olio extravergine della "Masserino" di Puegnago per la squadra olimpica di nuoto del Sudafrica

Momenti di grande emozione per Emilio Alberto Pancera, titolare dell'azienda agricola "Masserino" di Raffa di Puegnago, quando il 21 giugno ha consegnato una selezione del suo pregiato Olio Extra Vergine ad ognuno dei campioni della Squadra Olimpica di Nuoto del Sudafrica. L'evento si è svolto presso Lo Sport Village di Pesaro, che dispone di una piscina olimpica per il nuoto agonistico, nel quale la Nazionale di nuoto del Sudafrica sta praticando una serie di allenamenti in vista delle prossime Olimpiadi in Brasile. Partiti dal Sudafrica tre mesi or sono, hanno fatto sosta nel Qatar, Principato di Monaco e Spagna. Prossima

meta sarà Miami per affinare l'acclimatazione degli atleti. La Nazionale sudafricana può vantarsi di Chad le Clos, campione olimpionico nei 200 a farfalla alle Olimpiadi di Londra del 2012, e del campione del mondo a Kazan nel 2015 nei 100 a farfalla. Con lui formano il team: Calvin Justus, Myles Brown, Kevin Paul, Michael Meyer, Douglas Erasmus, Jarred Crous, Dylan Bosch e Marwan Alkamaar. Dopo le presentazioni di rito, Emilio Alberto Pancera, ha illustrato le qualità peculiari del suo olio, le caratteristiche e le bellezze della Valtènesi, la sua "Tenuta Mascontina" dove, con dedizione paterna, cura il grande uliveto rea-



Il campione olimpionico Chad le Clos

lizzato negli anni con magistrale competenza a cui si aggiunge la passione dei suoi collaboratori. I formalismi si sono poi sciolti in una at-

mosfera di grande cordialità ed amicizia. La semplicità di questi atleti ha coinvolto tutti i presenti anche quando, dopo una giornata di "va-

sche", hanno addentato le gustose pizze, dai sapori mediterranei, preparate dal maestro pizzaiolo chiamato per l'occasione dai gestori della

Società Sportiva ospitante. Purtroppo l'ora del rientro in hotel è suonata presto perché la ferrea disciplina a cui sono sottoposti questi fuoriclasse non ammette eccezioni. Solo qualche minuto in più per un abbraccio sincero ed una foto ricordo. Dopo le Olimpiadi, tornando in Sudafrica a Durban, Johannesburg o Camberra, loro città origine, potranno gustare, con parenti o amici insalate e bruschette condite con il sapore dell'Olio Extra Vergine di Emilio Alberto. Anche per lui, come per questi campioni, l'eccellenza del suo olio, a cui si aggiunge anche una ricca produzione vinicola, è il frutto di passione, costanza e rigore.

BRESCIA VIALE CESARE BATTISTI 12
TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123
TEL. 030/777255 CEL. 392/9479164
WWW.LINEAMETAL.IT
INFO@LINEAMETAL.IT

COPERTURE RIMOZIONE ETERNIT
CAPANNONI AVICOLI
CASCINALI
PORCILAIE
STALLE

LINEA METAL
COPERTURE AGRICOLE
QUALITÀ
CONVENIENZA
RISPARMIO

PROGETTO DI EDUCAZIONE AGROALIMENTARE
CACCIA AI TESORI
CIBO . CULTURA . TERRITORIO .

3 INCONTRI IN AZIENDE AGRITURISTICHE, dove si parlerà di prodotti agricoli e natura, un'occasione per incontrare chi il cibo lo crea e soddisfare le proprie curiosità.

DOMENICA 3 LUGLIO	TEMA: STAGIONALITÀ • AGRITURISMO IL FONTANILE • VIA FONTANILE 7 • GANDOSSO (BG) • WWW.TALLARINI.COM	PROGRAMMA 15.30 - ARRIVO IN AZIENDA PRESENTAZIONE PROGETTO A TEMA
DOMENICA 10 LUGLIO	TEMA: DALLA TERRA ALLA TAVOLA • AGRITURISMO RONCADIZZA LUMAGHERA • LOC. RONCADIZZA, FR. PELLALEPRE • DARFO BOARIOTERME (BS) • WWW.LUMAGHERA.IT	16.00 - VISITA ALL'AZIENDA E GIOCHI PER BAMBINI 17.00 - PRESENTAZIONE AZIENDE VENDITA DIRETTA DEL TERRITORIO
DOMENICA 17 LUGLIO	TEMA: CARTA D'IDENTITÀ DEI CIBI • AGRITURISMO LE CASCINE • VIA CASCINE 25 • TERRANOVA DEI PASSERINI (LO)	17.30 - APERITIVO PER GRANDI E PICCINI 18.30 - CHIUSURA DELLA GIORNATA

Vi aspettiamo numerosi!

La partecipazione è gratuita. Si prega di comunicare la propria adesione a Agriturist Lombardia V.le Isonzo 27, Milano | tel 02/58302122 | mail agriturist@confagricolturalombardia.it

Agriturist Lombardia **Regione Lombardia Agricoltura** **Programma di Educazione Agroalimentare ERSAF**

F.lli Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182